



Settore Segreteria Generale
Servizio Comunicazione Istituzionale e Relazioni Esterne

CAPITOLATO D'APPALTO

SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA INFORMATIZZATA PER IL COMUNE DI MONZA

Art. 1 - Oggetto del capitolato

Costituisce oggetto del presente capitolato la prestazione del servizio di rassegna stampa informatizzata personalizzata, quotidiana e periodica, destinata agli Amministratori dell'Ente ed a tutti i dipendenti del Comune di Monza.

Art. 2 Durata dell'appalto

Il servizio avrà la durata di 24 mesi, con decorrenza dalla data che verrà indicata nella comunicazione di aggiudicazione, indipendentemente dalla data di formale stipulazione del contratto.

Dalla predetta data indicata nella lettera di aggiudicazione decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Ditta Aggiudicataria.

Alla scadenza del contratto il rapporto si intenderà cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti. In nessun caso il contratto potrà essere tacitamente rinnovato.

È prevista l'eventuale proroga del servizio per un periodo di mesi 4 (quattro), in attesa della definizione della nuova procedura concorsuale per la scelta del contraente ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 3- Valore dell'appalto

L'importo stimato per l'esecuzione del servizio, ammonta a complessivi **€ 21.000,00** (ventunomila/00) oltre IVA, così ripartiti:

- **€ 18.000,00** oltre IVA per l'esecuzione del servizio, per un periodo di 24 mesi, Non sono previsti oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso;
- **€ 3.000,00** oltre IVA per eventuale proroga di 4 mesi di servizio, in attesa della definizione della nuova procedura concorsuale per la scelta del contraente ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 4 - Variazioni dell'importo del servizio

L'importo complessivo del servizio potrà essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza di 1/5 del prezzo complessivo di aggiudicazione del servizio, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 106, comma 12, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Art. 5 - Affidamento del servizio

L'affidamento del servizio verrà effettuato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come precisato nel disciplinare di gara.

Art. 6 - Offerte

Le offerte, intestate all'operatore economico concorrente, non dovranno contenere

riserve o condizioni, pena l'esclusione delle stesse.

Le offerte dovranno essere formulate secondo quanto indicato nel mod. MOE e dovranno essere comprensive di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato per l'esecuzione del servizio in oggetto.

Art. 8 - Caratteristiche tecniche del servizio

La Rassegna stampa informatizzata dovrà essere composta come segue:

- a) un sommario accessibile su una prima pagina (Home Page) con layout scelto/adattato sulla base della "corporate image" del Comune di Monza;
- b) la vetrina delle "prime pagine" dei principali quotidiani e/o settimanali locali inseriti;
- c) un indice completo degli articoli con l'indicazione di testata, data, titolo ed autore (se presente), oltre al numero di pagina in rassegna.

Gli articoli, in formato stampabile (.pdf) e "OCR" (riconoscimento ottico dei caratteri) automatico su foglio A4, dovranno contenere:

- il solo articolo selezionato su una o più pagine con tutte le citazioni del Comune di Monza, comprese le pubblicità e la presenza del semplice logo;
- l'accesso alla pagina sorgente di ogni articolo tratto da quotidiano/periodico con la possibilità di rapida individuazione della posizione (taglio alto, medio, basso, spalla, box);
- l'impaginazione formato ritaglio di articoli da web;
- creazione di un unico file pdf degli articoli selezionati con sommario dinamico;
- le fotografie riguardanti il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale del Comune di Monza;
- l'indicazione della testata di provenienza, della data, del giorno della settimana, del numero di pagina e dell'autore (se esistente);
- il numero di pagina della rassegna riportato a piè di pagina;
- fondinatura delle parole chiave fornite dal Servizio Comunicazione.

L'aggiudicatario dovrà assicurare l'attività di editing e selezione della rassegna per affinarne i contenuti sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.

Si prevede una suddivisione puntuale degli articoli per temi di riferimento riconducibili alle principali funzioni/deleghe del Comune di Monza e/o comunque in base a successive indicazioni tematiche fornite dal Servizio Comunicazione Istituzionale, che ha facoltà di richiedere integrazioni/aggiornamenti delle parole chiave anche durante il periodo di esecuzione del servizio.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si indica di seguito un esempio delle rubriche possibili per la suddivisione della rassegna stampa quotidiana:

- Comune di Monza - Dicono di noi
- Dicono di noi web
- Cultura e Turismo
- Viabilità e Trasporti
- Sicurezza e Protezione Civile
- Sport e Tempo Libero
- Istruzione e Politiche Sociali
- Ambiente e Territorio

- Cronaca Locale
- Cronaca e Politica Lombardia
- Enti Locali
- Informatica nella PA.

Fonti:

- Quotidiani e periodici a diffusione nazionale, magazine, supplementi, allegati in tutte le edizioni comprese quelle web;
- Free press in tutte le edizioni comprese quelle web;
- Quotidiani e periodici locali, in tutte le edizioni comprese quelle web;
- Testate on line.

Sarà cura dell'aggiudicatario tenere aggiornati gli elenchi delle testate per il monitoraggio al fine di eliminare eventuali testate e/o aggiungerne di nuove.

L'interfaccia di consultazione e tutti i relativi contenuti della rassegna, ovvero articoli, dovranno essere accessibili.

L'interfaccia di consultazione offerta dovrà ottemperare a tutti i requisiti tecnici indicati dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (Legge Stanca), con categoria AAA, dalla normativa vigente e dai requisiti stabiliti da DIGITPA. Dovrà essere fornita anche la versione testuale di tutti i documenti che compongono la rassegna stampa e che la stessa sia perfettamente leggibile ovvero correttamente interpretabile dai lettori di schermo (screen reader), così come richiesto dal requisito n. 3 della suddetta Legge.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante la propria banca dati delle rassegne stampa, per effettuare ricerche specifiche. La consultazione dell'archivio che consente di effettuare ricerche full text, inclusi tutti gli articoli che non sono presenti nella rassegna stampa, dovrà essere accessibile ad un numero limitato di persone, che potranno accedervi tramite password di riconoscimento per tutta la durata del servizio e per i 60 giorni successivi alla scadenza dello stesso, senza limiti di spazio server.

Potrà essere richiesta all'aggiudicatario, da parte del Servizio Comunicazione Istituzionale, la predisposizione tempestiva, a titolo gratuito, di dossier monografici di ricerca retroattiva su parole chiave, temi, riferimenti cronologici che possono anche esulare dal profilo di rassegna stampa pre-concordato

Il servizio prevede l'utilizzo di un sistema tecnologico che deve essere compatibile con il codice di comportamento FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali).

Art. 9 Modalità di gestione del servizio e utilità di sistema

La gestione del sistema di produzione della rassegna stampa quotidiana sarà a cura dell'aggiudicatario e dovrà avvenire nella propria sede operativa.

La rassegna stampa sarà modificabile e riordinabile con semplici operazioni di editing anche dal personale preposto del Servizio Comunicazione Istituzionale e Relazioni Esterne, il quale potrà correggere, spostare, eliminare e salvare gli articoli e/o riordinarne la sequenza.

Il sistema consentirà inoltre la ricerca retroattiva degli articoli (per data, compreso il sommario, e per testo/parola) con sistema full-text.

Prodotto destinato agli utenti interni del Comune di Monza:

La rassegna stampa dovrà essere consultabile attraverso credenziali di accesso

riservate ad amministratori, dipendenti e collaboratori, mentre dovrà essere completamente editabile da un profilo con ruolo da amministratore riservato al personale del Servizio Comunicazione Istituzionale.

Prodotto destinato agli utenti esterni:

Oltre agli utenti interni la rassegna - solo in versione editata, definitiva e salvata - potrà essere messa a disposizione di un numero di utenti esterni indicati dal Servizio Comunicazione, che potranno visualizzare e stampare gli articoli della rassegna quotidiana.

Il sistema dovrà consentire allo staff del Servizio Comunicazione Istituzionale, di inviare la rassegna stampa quotidiana via email ad un numero di destinatari selezionati da individuarsi successivamente.

Art. 10 - Svolgimento del servizio

Il servizio di rassegna stampa informatizzata verrà svolto come segue:

dal Lunedì a Domenica compresa, tra le ore 8.30 e le 9.00, predisposizione di una rassegna stampa composta di circa 150/200 articoli tratti dalle testate locali (cartacee e web) e nazionali uscite il giorno stesso. Verranno considerati mancanti gli articoli non inseriti entro il predetto orario.

La rassegna stampa dovrà essere consultabile ed editabile:

1. in forma completa e digitale attraverso un apposito applicativo o da linkare all'area riservata del sito Web del Comune di Monza, in forma elettronica su documenti in formato .pdf ad una risoluzione di 300 dpi e stampabile su foglio A4.
2. In forma completa e digitale anche attraverso dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc) con sistemi operativi IOs, Android e Windows Mobile e/o con apposita applicazione.

L'avvenuta pubblicazione quotidiana della rassegna stampa dovrà essere notificata attraverso l'invio di un messaggio di posta elettronica agli indirizzi dei destinatari comunicati dal Servizio Comunicazione Istituzionale e Relazioni Esterne.

Dopo la pubblicazione ad un orario stabilito, sarà cura dell'Appaltatore inviare a mezzo mail a una contact list individuata dal Servizio Comunicazione la rassegna stampa definitiva 7 gg su 7.

Art. 11 - Servizio di assistenza

Dovrà essere garantita la fornitura di un servizio di assistenza personalizzato, da Lunedì a Venerdì, in grado di assicurare:

1. Un referente fisso (editor interno) reperibile dalle ore 8.00 di tutti i giorni lavorativi, sia telefonicamente che via e-mail. In seguito all'affidamento del servizio verranno comunicati alla Stazione Appaltante il nominativo e i recapiti;
2. Inserimento tempestivo (max 1 ora dalla segnalazione via email) degli articoli mancanti e/o aggiuntivi segnalati dal Servizio Comunicazione istituzionale e Relazioni Esterne e il conseguente aggiornamento della rassegna pubblicata e salvata online.

Art. 12 - Penalità

Qualora l'aggiudicatario non rispetti le condizioni di cui al presente capitolato, si applicano le seguenti penalità:

- penale pari all'1% dell'importo del contratto, in caso di errori che pregiudichino la

corretta visibilità del prodotto e la ricerca delle informazioni;

- penale pari all'1 per mille giornaliera per ogni ritardo nell'esecuzione del servizio;
- per ogni altro inadempimento relativo al corretto svolgimento del servizio, verrà applicata una penale pari al 2% dell'importo del contratto.

La penale verrà applicata, previa contestazione degli addebiti, fatte salve le cause di forza maggiore che dovranno essere previamente comunicate dal soggetto aggiudicatario alla Stazione Appaltante, a mezzo PEC.

Costituiscono grave inadempienza contrattuale ai sensi dell'art.1456 del codice civile (risoluzione di diritto e senza preavviso): difformità nell'esecuzione del servizio non riconducibili a refusi di stampa od a errori materiali, applicazione di n. 3 penali per nell'esecuzione delle prestazioni del capitolato, nonché ritardi e/o errori o malfunzionamenti della piattaforma telematica che pregiudichino gli aggiornamenti e la corretta visibilità del prodotto e la ricerca delle informazioni.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto per inadempienza della ditta aggiudicataria, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa.

Art. 13 - Polizza assicurativa

La Ditta esecutrice del servizio dovrà costituire una polizza assicurativa per danni che potrebbero derivare a cose e persone, durante l'esecuzione del servizio, e comunque per tutte le attività connesse all'esecuzione del servizio stesso.

L'importo della somma da assicurare è pari all'importo del contratto.

Entro il termine che verrà indicato dalla S.A. e comunque anteriormente alla stipula del contratto, l'operatore economico dovrà dare dimostrazione di essere provvisto di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella di esecuzione del servizio, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con un massimale di € 3.000.000,00 per ogni sinistro.

La polizza assicurativa dovrà riguardare specificamente la responsabilità civile verso terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di esecuzione del servizio e per ogni danno anche se qui non menzionato. La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia al competente Servizio della Stazione Appaltante. Parimenti le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate al predetto Servizio alle successive scadenze anniversary. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla Stazione Appaltante e preventivamente accettate dalla stessa.

In alternativa alla stipulazione della polizza come sopra riportato, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le stesse caratteristiche sopra indicate. In tal caso si dovrà produrre una appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche l'attività di esecuzione del servizio svolta per conto di questa Amministrazione.

L'aggiudicataria, essendo responsabile di qualsiasi danno, incidente e/o inconveniente causato in connessione alla conduzione dell'appalto, manleva comunque il Comune di Monza da ogni responsabilità diretta e/o indiretta sia civile, sia penale, sia amministrativa.

La copertura assicurativa decorre dalla data di invio dell'ordine e cessa dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. Nel caso in cui sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la S.A. da tutti i rischi connessi all'utilizzo dei beni oggetto del servizio o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o riparazione. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Sarà cura della Ditta provvedere ad effettuare il servizio utilizzando mezzi tecnici

idonei e personale regolarmente assunto ed assicurato ai fini INAIL.

Art. 14 - Garanzia definitiva

A servizio assegnato, l'operatore economico aggiudicatario è obbligato a presentare la documentazione in originale comprovante la costituzione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di una garanzia pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, al netto degli oneri fiscali, risultante dall'aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per fruire delle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione (bancaria o assicurativa) secondo le forme previste dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato, a pena decadenza, con un unico tipo di valori.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di verifica della conformità.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità.

Art. 15 - Pagamenti

Le fatture, come previsto dal D.M. n. 55 del 03/04/2013, dovranno essere trasmesse esclusivamente in forma elettronica, indirizzandole al Codice Univoco Ufficio del Comune di Monza **UF3A7H**.

Oltre al Codice Univoco Ufficio, dovrà essere indicato nella fattura anche il Codice Identificativo Gara (CIG).

Per le fatture verrà applicato il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA previsto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 190/2014 denominato "scissione dei pagamenti (c.d. "split payment"). Pertanto, in base all'art. 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, sulle fatture dovrà essere riportata l'annotazione "**SCISSIONE DEI PAGAMENTI**".

Il pagamento di ogni singola fattura avverrà nei termini e con le modalità di quanto disposto dal Dlgs n. 231/2002 così come modificato dal Dlgs n. 192/2012, previo accertamento della regolarità dell'esecuzione del servizio, nonché di quella retributiva e contributiva. In caso di inadempienza dell'appaltatore, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016.

La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione dal protocollo dell'Ente. Il pagamento è comunque subordinato all'eventuale stipulazione del contratto. In caso d'intervenuta contestazione da parte dell'Amministrazione, il

termine di pagamento verrà sospeso dalla predetta data fino al venir meno della medesima contestazione.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

L'operatore economico, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della procedura di pagamento.

Ai pagamenti relativi al presente servizio si applicano, a pena di risoluzione espressa del contratto, le disposizioni della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Comune si riserva di sospendere il pagamento del servizio, con rinuncia da parte dell'aggiudicatario di ogni pretesa di risarcimento danni e/o interessi di mora, fino al momento in cui le suddette condizioni non siano oggettivamente rispettate.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'operatore economico e quant'altro dallo stesso dovuto.

Art. 16 - Recesso

L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il servizio per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256 e 1462 CC).

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012 l'Amministrazione Comunale potrà esercitare diritto di recesso dal contratto, in qualsiasi momento, al verificarsi delle condizioni previste dal citato comma con le modalità e i tempi ivi indicati.

La S.A. potrà inoltre recedere dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

A) Risoluzione anticipata facoltativa:

ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Comune potrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) Il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) Con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 2, del predetto articolo sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lett. a) e b);
- c) L'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) L'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione derivante dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

B) Risoluzione anticipata obbligatoria:

ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Comune dovrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) Nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

C) Risoluzione per grave inadempimento:

ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

D) Clausola risolutiva espressa:

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- a) cessione del contratto, anche parziale, salvo quanto previsto dall'art. 106 del comma 1, lett. d), n. 2), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante;
- c) perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- d) grave ovvero ripetuta negligenza o frode e/o inosservanza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 12 del capitolato;
- e) applicazione di tre penali previste dall'art. 12 del capitolato;
- f) ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- g) gravi violazioni agli obblighi di legge relativi al personale dipendente o socio lavoratore e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- h) interruzione del servizio;
- i) modifiche sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;
- j) cessione dell'azienda o ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- k) qualora il servizio venisse sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da cause di forze maggiore;
- l) in caso di violazione della norma di cui alla Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) gravi e reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente capitolato;
- n) violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- o) negli altri casi previsti dalla vigente normativa;
- p) negli altri casi previsti dal presente capitolato con le modalità di volta in volta specificate.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato e senza necessità di contraddittorio, a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale di avvalersi della clausola risolutiva espressa, trasmessa via pec o raccomandata A.R.

E) Disposizioni comuni in caso di risoluzione

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti/e, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi in cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D.Lgs., n. 50/2016 e s.m.i., in sede di liquidazione finale del servizio, riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad il servizio ad altro operatore economico.

La risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore comporta l'obbligo, da parte dello stesso, al risarcimento danni, con conseguente incameramento della cauzione definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni.

Il Comune, in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla cauzione definitiva presentata:

- per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;
- per coprire le spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento del servizio;
- per coprire il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante potrà procedere ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.

Inoltre, per la presente procedura, si applicano le disposizioni previste dagli artt. 107 e 108 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 18 - Spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato nella forma dell'atto pubblico.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese contrattuali, diritti di segreteria, bolli e ogni tassa, imposta, ecc. presente e futura esclusa l'IVA, imposta sul valore aggiunto, per la quale l'aggiudicatario avrà diritto di rivalsa a norma di legge.

Art. 19 - Subappalto - cessione del contratto

Il subappalto è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni del D.Lgs.n.50/2016, disapplicando il limite di cui all'art.105 c.2, secondo quanto statuito dalla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea Sez.V, del 26 settembre 2019, causa C-63/18.

Per l'operatore economico contraente è vietata la cessione anche parziale del contratto, pena nullità dello stesso. Si applica l'art. 106, del D.Lgs. n. 50/2016 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

L'eventuale cessione del credito sarà disciplinata secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, D.lgs. n. 50/2016.

Art. 20 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

In caso di fallimento del fornitore, l'Amministrazione potrà procedere ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Art. 21 - Controversie

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente servizio o al medesimo connesso, saranno deferite in via esclusiva al Foro di Monza.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Titolare del trattamento: Comune di Monza - Piazza Trento e Trieste - 20900 Monza

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

| DPO | P.IVA | Via/Piazza | CAP | Comune | Nominativo del DPO |
|------------|--------------|----------------------------|------------|---------------|---------------------------|
| LTA S.r.l. | 14243311009 | Via della Conciliazione 10 | 00186 | Roma | Recupero Luigi |